

COMUNALIA DI TIGLIO E ACQUANERA [ID_USC 160 - COD_ARC 5_13]

Nel Comune di Bardi le proprietà collettive organizzate in Comunalie sono 3, due delle quali amministrano anche ulteriori proprietà intestate ad altre frazioni.

La Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto* (anche in Comune di Ferriere);
- *frazione di Granere*;
- *frazione di Granere* proveniente dallo scioglimento delle promiscuità con la frazione di Frassineto;
- *frazioni di Granere e Acquanera*;

La Comunalia di Tiglio-Acquanera amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Tiglio-Acquanera*;
- *frazione di Acquanera*;
- *frazione di Roncole e Tiglio*.

La Comunalia di Faggio.

Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune di Bardi in quanto soppresse in base al Decreto del Ministro dell'Economia nazionale del 12/04/1926 e sono: Comunalia di Stradella, Spiaggere e Campello di Ferrari, Comunalia di Costagemina e Comunalia di Caffareccia (localizzata in parte nel Comune di Borgo Val di Taro). Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune in quanto di modesta entità e sono quelle di: Boccolo e Tiglio, Pione e Ponteceno di Sopra mentre altre non sono più esistenti (Sidoli, Vischeto di Qua, Gravago e Carpana).

Tutte le proprietà sono localizzate nella Valle del Ceno e del Nure, nel settore sud-occidentale della Provincia di Parma e in parte nella Provincia di Piacenza.

L'ultima istruttoria demaniale del Comune di Bardi è stata eseguita da Michele Dellapina, incaricato con delibera della Giunta Regionale 3127 del 10/12/1996. L'istruttoria è stata pubblicata secondo quanto disposto con determina dirigenziale n.15209 del 28/12/2010 della Regione Emilia-Romagna. Non si ha notizia di opposizioni.

In precedenza furono incaricati diversi istruttori ma solo a seguito dell'istruttoria di Giuseppe Conti, incaricato dal Commissario il 02/03/1949, furono elaborate alcune relazioni parziali per le Comunalie di Faggio, Frassineto e Granere e Frassineto. Queste non furono mai approvate.

⇒ COMUNALIA DI TIGLIO E ACQUANERA [ID_USU 207 - COD_ARC 5_13A]

Il 26 ottobre 1925 l'Amministrazione della Comunalia di Tiglio e Acquanera denuncia al Commissariato per gli usi civici la propria esistenza dichiarando che "La Comunalia è amministrata da un Presidente e due membri eletti dagli utenti, non è regolata da Statuto. Il di godimento, tanto a pascolo che a legnatico, viene esercitato direttamente dagli utenti. Ha un libretto postale di risparmio intestato al presidente e vi è depositata la somma di lire 6699,60 ricavata dalla vendita della legna".

I dati della partita del Vecchio catasto sono:

- Sezione H
Mappali 1, 6 per Rocco Tempestato
- Sezione M
Mappale 1 per Le Budeleje
Mappali 5, 6, 7, 8 per Croce dell'Alpe
- Sezione L (erroneamente intestati a Granere e Tiglio ma mai rivendicati dalla Comunalia di Granere e lontani da quest'ultima)
Mappali 1, 202, 1055, 1206, 1290.

L'istruttoria evidenzia lievi anomalie nella sovrapposizione tra il vecchio e il nuovo catasto. La proposta dell'istruttore Dalla Pina è di attribuire alla Comunalia di Tiglio e Acquanera i seguenti mappali come derivanti dai beni originari della stessa Comunalia:

Partita Beni Comunalie di Acquanera e Tiglio

- Foglio 55, mappali 1, 91, 217, 240
- Foglio 57, mappali 61, 84, 85, 169, 192, 193, 194, 199
- Foglio 69, mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8
- Foglio 70, mappale 430
- Foglio 88, mappali 85, 86, 87

Partita Beni Comunalie di Faggio

- Foglio 55, mappali 180, 181, 197

Intestate a privati e da reintegrare

Foglio 70, mappali 427p, 428p, 429p, 431p, 432p, 433p, 441p.

Per un totale di ha 206, 7650 comprese le estensioni della Comunalità di Roncole e Tiglio e della Comunalità di Acquanera.

Per la Comunalità l'istruttore propone l'attribuzione alla categoria A.

⇒ **COMUNALITÀ DI TIGLIO E ACQUANERA DALLA COMUNALITÀ DI RONCOLE E TIGLIO** [ID_USU 208 - COD_ARC 5_13B]

La Comunalità di Roncole e Tiglio non venne denunciata il 26 ottobre del 1925. Il Commissario in data 30/03/1928 nomina l'istruttore Luigi Felici e con nota 01/04/1928 denuncia l'esistenza del dominio collettivo denominato Roncole e Tiglio.

I dati della partita del Vecchio catasto sono:

- Sezione N

Mappali 616, 617, 618

Su questi mappali si trovava un mulino sul Torrente Lecca e nel nuovo catasto è intestato come unico possedimento alla Comunalità di Tiglio e Acquanera. Vista la modesta entità delle terre e visto che non sono state presentate delle rivendicazioni, l'istruttore Dellapina propone di lasciare l'intestazione alla **Comunalità di Tiglio e Acquanera**. Si tratta del mappale:

Foglio 85, mappale 665.

Per un totale di ha 0,4970

⇒ **COMUNALITÀ DI TIGLIO E ACQUANERA DALLA COMUNALITÀ DI ACQUANERA** [ID_USU 209 - COD_ARC 5_13C]

Il 26 ottobre 1925 l'Amministrazione della Comunalità di Acquanera denuncia al Commissariato per gli usi civici la propria esistenza dichiarando che "La Comunalità è amministrata da un Presidente e due membri, non è regolata da Statuto. Gli Amministratori sono eletti dagli utenti e sono gli stessi che amministrano la Comunalità di Tiglio e Acquanera. Il godimento della Comunalità viene esercitato direttamente dagli utenti tanto a pacolo, quanto a legnatico".

I dati della partita del Vecchio catasto sono:

- Sezione L

Mappali 1043, 1052, 1067, 1086, 1548, 1549, 1554, 1555, 1561, 1800

L'istruttoria evidenzia numerose incongruenze nella sovrapposizione tra vecchio e nuovo catasto. È, inoltre, l'unica Comunalità ad avere al proprio interno una porzione di proprietà privata inserita però nei beni collettivi.

La proposta dell'istruttore Dellapina è di attribuire alla **Comunalità di Tiglio e Acquanera** i mappali della Comunalità di Acquanera, ovvero i seguenti mappali:

Partita Beni Comunalità di Acquanera

Foglio 71, mappale 144

Foglio 88, mappali 1, 8, 40, 168, 447, 448

Per un totale di ha 26,2570

Per la Comunalità l'istruttore propone l'attribuzione alla categoria A.

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri della Comunalità sono stati individuati dai dati dell'istruttoria di Dellapina, inserendo anche le particelle che l'istruttore individua come da reintegrare. Le particelle del nuovo catasto sono:

[Codice 5_13A]

Foglio 55, particelle 1, 91, 180, 181, 197, 217, 240

Foglio 57, particelle 61, 84, 85, 169, 192, 193, 194, 199

Foglio 69, particelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

Foglio 70, particella 430

Foglio 88, particelle 85, 86, 87

Sono inoltre da attribuire alla Comunalità, le seguenti particelle parziali, identificate attraverso le mappe del cessato catasto presenti in istruttoria:

Foglio 70, particelle 427p, 428p, 429p, 431p, 432p, 433p, 441p.

[Codice 5_13B]

Foglio 85, mappale 665.

[Codice 5_13C]

Foglio 71, mappale 144

Foglio 88, mappali 1, 8, 40, 168, 447, 448